

# **AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DEL SENATO**

## **INDAGINE CONOSCITIVA SULLA RIFORMA FISCALE**

Dott.ssa Chiara Rapallini

Dipartimento Studi sullo Stato, Università degli Studi di Firenze

# Imposte progressive sul reddito: quale unità impositiva tra individuo e famiglia ?

1. Tassazione individuale
2. Tassazione familiare:
  - a. con il cumulo
  - b. per parti (*splitting* e quoziente)

# Imposte progressive sul reddito: quale unità impositiva tra individuo e famiglia ?

Con la **tassazione individuale**, l'aliquota marginale è individuale e l'aliquota media familiare è data dalla seguente:

$$t_{mf} = \frac{f_1(y_1, \varepsilon) + f_2(y_2, \varepsilon)}{y_1 + y_2}$$

$t_{mf}$  = aliquota media familiare

$y_i$  con  $i = 1, 2$  = redditi dei due coniugi

$f_1, f_2$  = funzioni che definiscono il debito di imposta individuale e

$\varepsilon$  = deduzioni e/o detrazioni attribuite ai due coniugi

# Imposte progressive sul reddito: quale unità impositiva tra individuo e famiglia ?

Con la **tassazione familiare**, invece, l'aliquota marginale è la stessa per i coniugi e quella media è funzione del reddito complessivo, come segue:

$$t_{mf} = f\left(\sum_{i=1}^n y_i, \varepsilon\right)$$

# Imposte progressive sul reddito: quale unità impositiva tra individuo e famiglia ?

In particolare, nel caso di **tassazione del reddito familiare per parti**, l'aliquota marginale è la stessa per tutti i percettori di reddito e quella media è funzione di una "parte"  $p$  del reddito complessivo.

$$t_{mf} = \frac{\left( f\left(\frac{\sum_{i=1}^n y_i}{p}, \varepsilon\right) \right) p}{\sum_{i=1}^n y_i}$$

		<b>Tassazione individuale</b>	<b>Cumulo dei redditi</b>	<b>Tassazione per parti (splitting e quoziente)</b>
Neutralità	Stato civile	Neutrale	Disincentiva il matrimonio	Incentiva il matrimonio
	Elusione	Incentivo ad imputare al coniuge con reddito più basso il capitale mobiliare ed immobiliare	Neutrale	Neutrale
Equità	Progressività (equità verticale)	La progressività dipende dalla struttura delle aliquote	La progressività dipende dalla struttura delle aliquote	Splitting e quoziente attribuiscono un vantaggio che cresce al crescere del reddito
	Numerosità del nucleo (equità orizzontale)	Si può tener conto dei carichi familiari con detrazioni e deduzioni	Si può tener conto dei carichi familiari con detrazioni e deduzioni	Il quoziente familiare tiene conto della struttura dei bisogni al crescere del nucleo, incorporando una vera e propria scala di equivalenza
Efficienza	Offerta di lavoro	Penalizza le famiglie monoreddito e quindi può essere considerata incentivante rispetto all'offerta di lavoro del secondo coniuge	Disincentivante rispetto all'offerta di lavoro del secondo coniuge	Disincentivante rispetto all'offerta di lavoro del secondo coniuge

# Pro e contro

In questa relazione non si discutono tutti questi aspetti, in parte perché su alcuni i pro e contro dei due sistemi possono essere a lungo dibattuti senza possibilità di giungere ad una conclusione condivisa; in parte, perché su alcuni di questi è possibile intervenire con dei correttivi

L'aspetto su cui ci concentreremo è quello relativo all'efficienza, ossia agli incentivi all'offerta di lavoro.

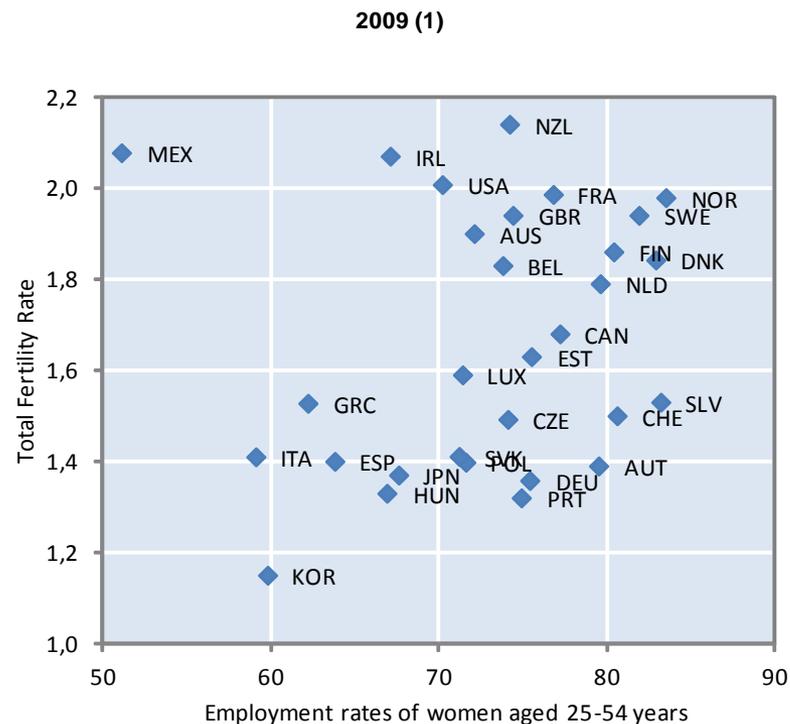
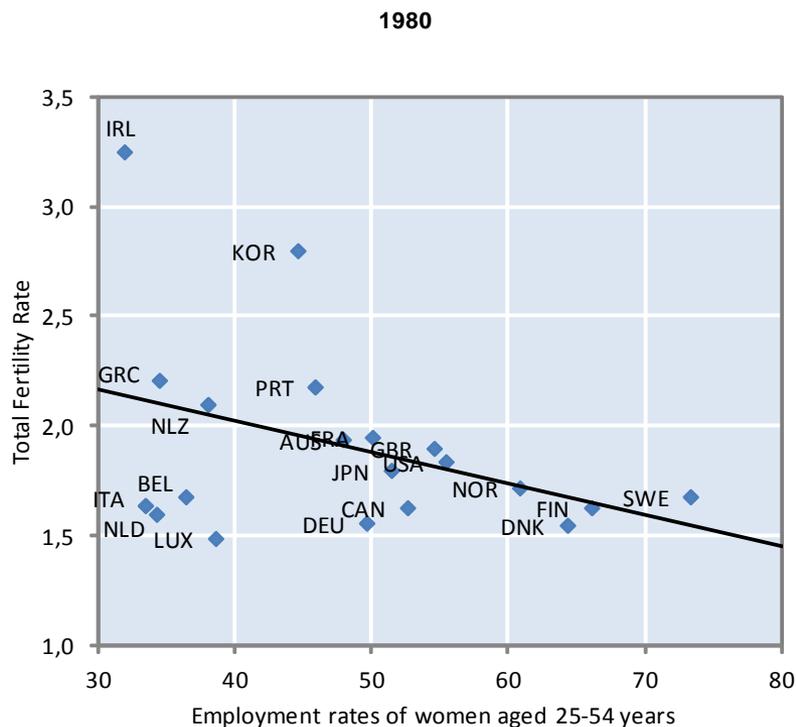
# Due premesse

1. Il passaggio dalla tassazione individuale a quella familiare comporta una perdita di gettito. Si tratta quindi di una scelta che ha un costo in termini di finanza pubblica e, anche per questo, è necessario capire se è lo strumento più adatto per raggiungere l'obiettivo prefissato
2. Solo il sistema di tassazione individuale può essere considerato neutrale rispetto allo stato civile

# Tassazione e scelte di fecondità

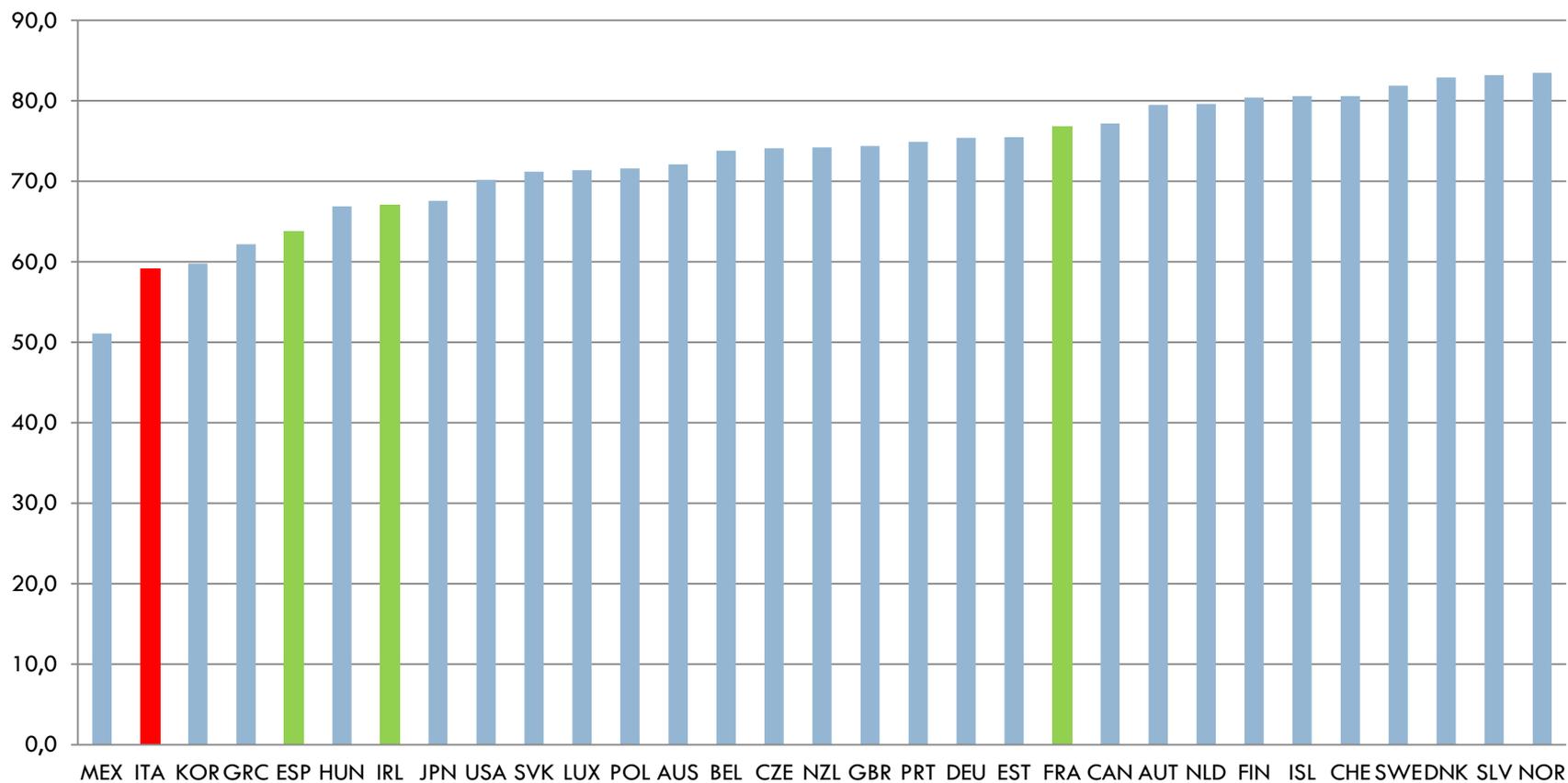
Esiste una relazione tra tassazione e natalità o la relazione che deve essere opportunamente studiata è quella tra tassazione del reddito e occupazione femminile e, quindi, tra quest'ultima e fecondità?

# Relazione tra il tasso di occupazione femminile (25-54) anni ed il numero medio di figli per donna nei Paesi dell'OECD



# Tassi di occupazione femminile nei paesi Oecd 2009

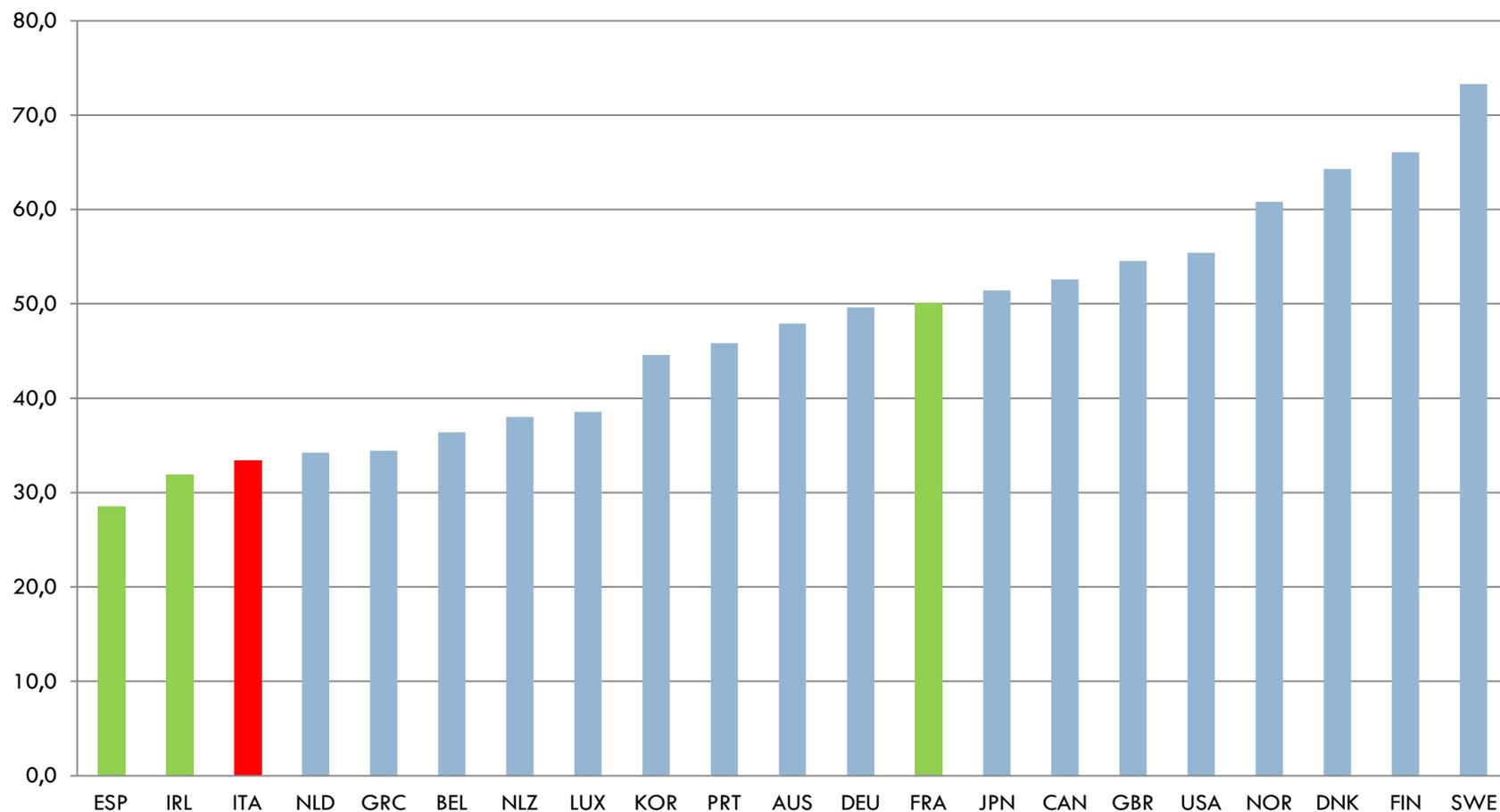
(coorte 25-54)



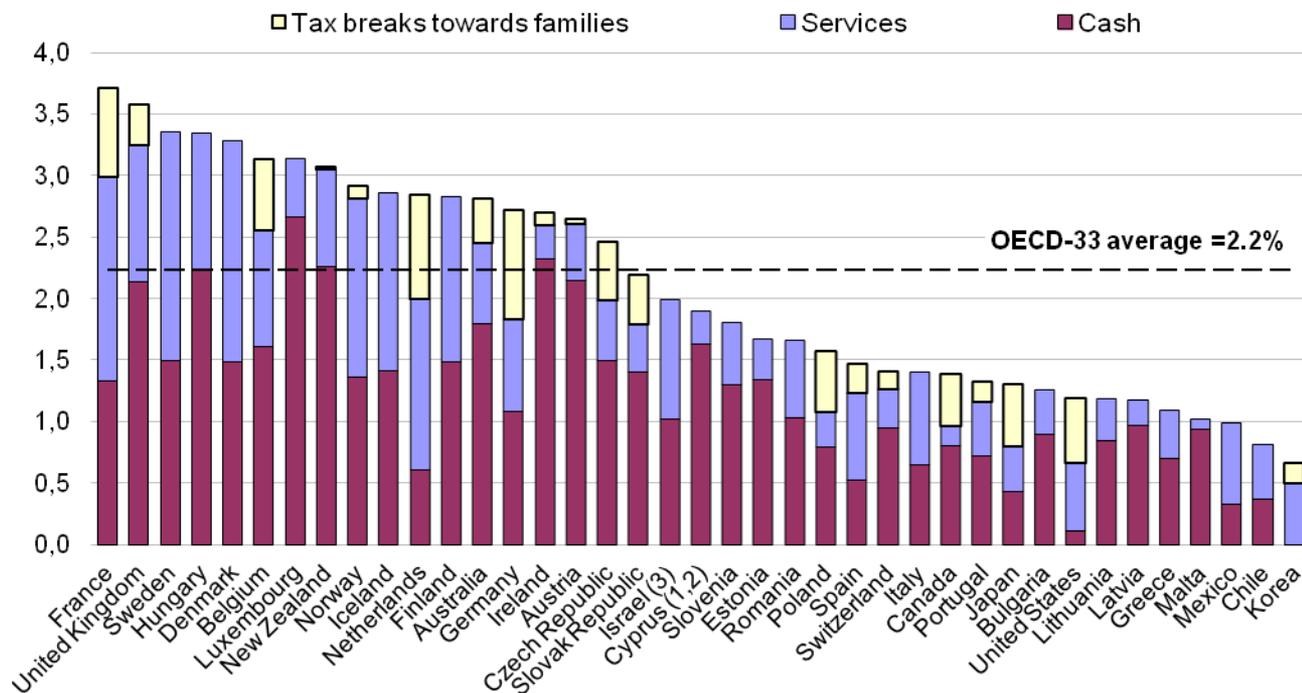
Fonte: Oecd 2011

Rapallini C.- Audizione 6a Commissione Senato 21 Febbraio 2012-

# Tassi di occupazione femminile nei paesi Oecd 1980 (coorte 25-54)

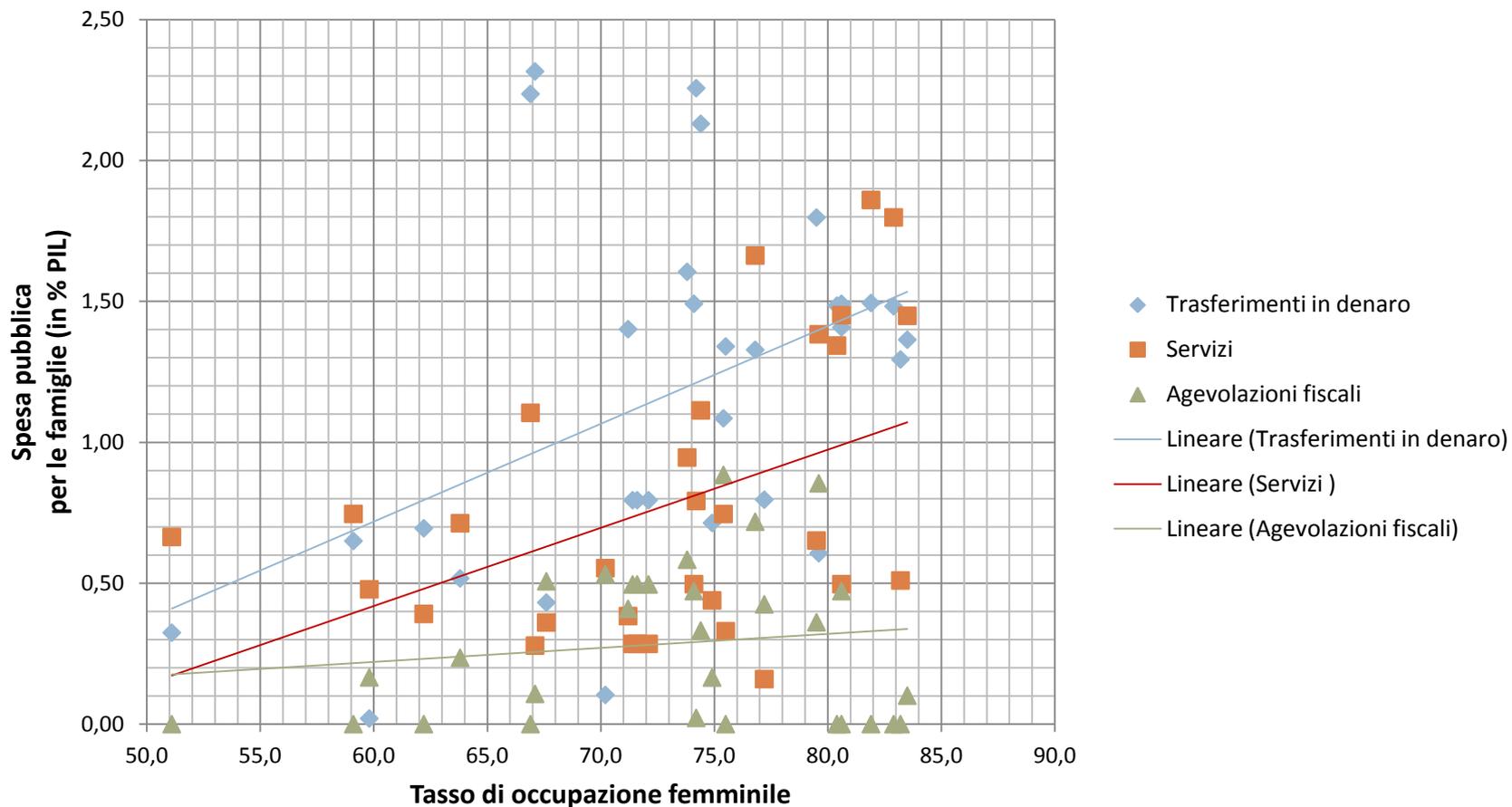


# Spesa pubblica a sostegno della famiglia: trasferimenti in denaro, servizi e tassazione (in % del PIL nel 2007)



Fonte: Oecd, 2011

# Spesa pubblica a sostegno della famiglia: trasferimenti in denaro, servizi e tassazione (in % del PIL nel 2007)



# Aliquote medie e marginali per una coppia senza figli

(Analisi per famiglie tipo, Irpef 2011 vs. tassazione familiare)

Livelli di reddito e concentrazione				Imposta lorda				Aliquote medie				Aliquote marginali			
				Tassazione individuale			Tassazione familiare	Tassazione individuale			Tassazione familiare	Tassazione individuale			Tassazione familiare
Reddito familiare	Coniuge 1	Coniuge 2	T <sub>1</sub>	T <sub>2</sub>	T <sub>1+T2</sub>	T <sub>F</sub>	t <sub>al</sub> <sup>I</sup>	t <sub>a2</sub> <sup>I</sup>	t <sub>af</sub> <sup>I</sup>	t <sub>af</sub> <sup>F</sup>	t <sub>m1</sub> <sup>I</sup>	t <sub>m2</sub> <sup>I</sup>	t <sub>mF</sub> <sup>I</sup>	t <sub>m1=t<sub>m2</sub></sub> <sup>F</sup>	t <sub>mF</sub> <sup>F</sup>
<b>Livelli di reddito eguali (1:1)</b>															
20.000	10.000	10.000	2.300	2.300	4.600	4.600	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%
40.000	20.000	20.000	4.800	4.800	9.600	9.600	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%	27,0%	27,0%	27,0%	27,0%	27,0%
125.000	62.500	62.500	20.295	20.295	40.590	40.590	32,5%	32,5%	32,5%	32,5%	41,0%	41,0%	41,0%	41,0%	41,0%
<b>Primo e secondo percettore (2:1)</b>															
20.000	13.333	6.667	3.067	1.533	4.600	4.600	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%	23,0%
40.000	26.667	13.333	6.600	3.067	9.667	9.600	24,7%	23,0%	24,2%	24,0%	27,0%	<b>23,0%</b>	25,7%	<b>27,0%</b>	<b>27,0%</b>
125.000	83.333	41.667	29.003	12.153	41.157	40.590	34,8%	29,2%	32,9%	32,5%	43,0%	<b>38,0%</b>	41,3%	<b>41,0%</b>	<b>41,0%</b>
<b>Monoreddito</b>															
20.000	20.000	-	4.800	-	4.800	4.600	24,0%	0,0%	24,0%	23,0%	27,0%	23,0%	25,0%	23,0%	23,0%
40.000	40.000	-	11.520	-	11.520	9.600	28,8%	0,0%	28,8%	24,0%	38,0%	<b>23,0%</b>	30,5%	<b>27,0%</b>	<b>27,0%</b>
125.000	125.000	-	46.920	-	46.920	40.590	37,5%	0,0%	37,5%	32,5%	43,0%	<b>23,0%</b>	33,0%	<b>41,0%</b>	<b>41,0%</b>

Fonte: Elaborazioni dell'autore, Irpef 2011

## Le stime sugli effetti sull'offerta di lavoro in Italia

Una stima per l'Italia degli effetti sull'offerta di lavoro del passaggio da un sistema a tassazione individuale ad uno che adotti la famiglia come unità impositiva e il quoziente francese, per definire le parti di reddito da tassare, in Aassve et al. 2010 mostra un effetto negativo sull'offerta di lavoro femminile

# Un confronto internazionale

In un lavoro dell'Oecd, Immervoll et al. (2009) affermano che *“Over the past decades, there has been an international trend from joint to individual taxation of husbands and wives, and today the majority of Oecd countries use the individual as the basic unit of taxation”*.

Quello che è certo è che *“the focus on the discussion on the choice between individual tax treatment and joint tax treatment based on family income represents an oversimplification, because real-world redistribution schemes are almost never fully individual or fully joint”*

# La tassazione di genere

Immervoll et al. (2009) hanno condotto un confronto internazionale, utilizzando il modello di micro simulazione Euromod, con l'obiettivo di discutere un'alternativa alla recente proposta di Alesina et al. (2011) di adottare scaglioni e aliquote differenziate per uomini e donne

# Un confronto internazionale

Quota di  
donne tra i  
“secondi”  
percettori

	<b>Coppie monoreddito</b>	<b>Coppie bireddito</b>
<b>Austria</b>	0,96	0,87
<b>Belgio</b>	0,92	0,73
<b>Danimarca</b>	0,83	0,82
<b>Finlandia</b>	0,65	0,76
<b>Francia</b>	0,93	0,74
<b>Germania</b>	0,91	0,78
<b>Grecia</b>	0,98	0,75
<b>Irlanda</b>	0,96	0,78
<b>Italia</b>	0,94	0,81
<b>Lussemburgo</b>	0,99	0,77
<b>Olanda</b>	0,95	0,88
<b>Portogallo</b>	0,95	0,78
<b>Spagna</b>	0,97	0,73
<b>Svezia</b>	0,66	0,76
<b>Regno Unito</b>	0,78	0,83

*Fonte: Immervall et al. OECD 2009, su dati Euromod*

\* Si definisce secondo percettore di reddito  
colui/colei che ha il reddito inferiore nella coppia

# Un confronto internazionale

Aliquote marginali medie effettive per percettore di reddito e metodi di tassazione

	Aliquota marginale media primo percettore	Aliquota marginale media secondo	Differenza	Metodo di tassazione
<b>Finlandia</b>	0,61	0,47	0,14	Individuale
<b>Regno Unito</b>	0,44	0,31	0,13	Individuale
<b>Austria</b>	0,54	0,44	0,10	Individuale
<b>Svezia</b>	0,63	0,54	0,09	Individuale
<b>Italia</b>	0,53	0,48	0,05	Individuale
<b>Olanda</b>	0,50	0,47	0,03	Individuale
<b>Danimarca</b>	0,56	0,54	0,02	Individuale
<b>Grecia</b>	0,30	0,28	0,02	Individuale
<b>Spagna</b>	0,33	0,32	0,01	Splitting (individuale opzionale)
<b>Francia</b>	0,54	0,53	0,01	Familiare
<b>Belgio</b>	0,58	0,60	-0,02	Individuale
<b>Portogallo</b>	0,38	0,42	-0,04	Cumulo
<b>Germania</b>	0,54	0,59	-0,05	Splitting (individuale opzionale)
<b>Lussemburgo</b>	0,39	0,44	-0,05	Cumulo
<b>Irlanda</b>	0,35	0,43	-0,08	Splitting (individuale opzionale)

Fonte: Immervall et al. OECD 2009, su dati Euromod

# Un confronto internazionale

Aliquote di accesso al mercato del lavoro per percettore di reddito e metodo di tassazione

	Aliquota di accesso primo percettore	Aliquota di accesso secondo percettore	Rapporto tra aliquota del primo e del secondo percettore	Metodo di tassazione
<b>Regno Unito</b>	0,56	0,20	2,80	Individuale
<b>Grecia</b>	0,27	0,28	0,96	Individuale
<b>Lussemburgo</b>	0,50	0,32	1,56	Cumulo
<b>Austria</b>	0,63	0,36	1,75	Individuale
<b>Finlandia</b>	0,60	0,36	1,67	Individuale
<b>Portogallo</b>	0,37	0,41	0,90	Cumulo
<b>Spagna</b>	0,34	0,41	0,83	Splitting (individuale opzionale)
<b>Irlanda</b>	0,54	0,44	1,23	Splitting (individuale opzionale)
<b>Olanda</b>	0,56	0,44	1,27	Individuale
<b>Italia</b>	0,35	0,46	0,76	Individuale
<b>Germania</b>	0,63	0,51	1,24	Splitting (individuale opzionale)
<b>Svezia</b>	0,66	0,51	1,29	Individuale
<b>Danimarca</b>	0,73	0,53	1,38	Individuale
<b>Francia</b>	0,85	0,63	1,35	Familiare
<b>Belgio</b>	0,73	0,74	0,99	Individuale

Fonte: Immervall et al. OECD 2009, su dati Euromod

# Conclusione -1

- ❑ Il dibattito tra tassazione individuale e familiare posto in termini di definizioni alternative di equità orizzontale rischia di “arenarsi” su questioni meramente teoriche e di scarsa rilevanza pratica
- ❑ Tutti i sistemi fiscali attualmente adottati sono un compromesso tra questi due modelli astratti e correttivi possono essere individuati per “correggere” sia l’uno sia l’altro sistema

# Conclusione -2

- Il sistema tributario può essere davvero uno strumento di sostegno alla famiglia solo incentivando la partecipazione femminile al mercato del lavoro, preconditione per la crescita della fecondità in Italia
- Gli interventi di riforma dell'imposta sul reddito dovrebbero quindi essere finalizzati ad abbassare l'aliquota marginale del secondo percettore (per la gran parte donne), ed in particolare quella di ingresso nel mercato del lavoro